

Corisettembre

Corisettembre - larà roba senza pretese

“Qualche volta quella gente cantava: cantavan dei loro canti speciali: non inni, non cose internazionali, ohibò, roba senza pretese, roba nostrana, canzoni mezze in dialetto e mezze in lingua:

Le fije 'd Bevilacqua - larà...

qualche avvenimento che avesse molto commosso quel mondo e che un aedo della folla aveva messo in rima. Raccontava la canzone come da quelle parti

*alla mattina presto - larà
sentivi a passeggiar...*

mentre, invece, più tardi,

*a mezzanotte in punto - larà
sentivi un gran rumor...*

ma tosto la strofa seguente ti rassicurava, informandoti che si trattava semplicemente dei «lavoranti - larà», i quali, mentre in prima mattina «andavano a lavorar», sul tardi invece, a giornata finita

andavano a fare l'amdoor...”.

(dai *Sansòssi* di Augusto Monti)

IN CITTÀ E NEI PAESI

Nel trentesimo anniversario di *Corisettembre*, a quale pagina attingere scegliendo nella nostra ricca tradizione letteraria?

La scelta è caduta sui *Sansòssi* (*Gli spensierati*) di Augusto Monti da Monastero Bormida (1881-1966, maestro di Pavese e di tutta una generazione di intellettuali al Liceo d'Azeglio) che, nel passo sopraccitato, fotografa la Torino industriale degli anni Ottanta del XIX secolo.

Ma non diversa, e ancora più canterina doveva essere la nostra città, poiché è la campagna ad insegnar il canto a uomini e donne, che quando diventano operai e operaie non dimenticano la melodiosa eredità contadina. Che contagia anche il narratore, in cui è facile cogliere il trasparire dell'affetto per quel repertorio “senza pretese”, ibrido, dai natali umili e dalla dubbia paternità, che dà sale e gusto, nonché conforto, alla giornata di lavoro,

Ora la stagione dei canti è finita, sepolta sotto i rumori della modernità, e sotto giorni, forse, ancor più grigi.

Ma *Corisettembre* ogni anno ci ricorda i tempi lontani, e quei canti - “roba senza pretese” - in cui riconoscere la matrice della nostra identità.

E allora lunga vita, cento di questi giorni a *Corisettembre*.

Giulio Sardi

CORI IN ACQUI TERME
16 • 17 settembre 2006



Coro Mladost (Brno, Repubblica Ceca): canto in libertà • Il coro è stato fondato nel 1956, e festeggia quest'anno mezzo secolo di vita. Una storia, quella delle voci, che si incrocia con la prepotenza di un regime totalitario: vent'anni di silenzio costò il “non gradimento” del fondatore Maestro Dostalík da parte del regime comunista. Il 1989 segna il momento della rinascita di un complesso a 4 voci miste, formato da 35 elementi, oggi guidato da Katarina MASLEJOVÁ.



Ecco i cantori di Saluzzo, I Polifonici del Marchesato • Concerti ad Assisi, al rifugio Quintino Sella, a Roma nelle grandi basiliche, al Teatro Regio di Torino ma anche all' "Ariston" di Sanremo, a Valencia e a Barcellona; queste alcune tappe artistiche de i "I Polifonici", che vantano anche collaborazioni con la RAI-TV. Il complesso, diretto al maestro Enrico Miolano, predilige Mozart e Vivaldi, ma non disdegna gli accattivanti brani della musica leggera.



Firenze come un albero fiorito: "La Martinella" • Sorto nel 1970, il Coro CAI "La Martinella", vanta una lunga esperienza concertistica che è confluita nella partecipazioni a rassegne tenute in tutta Italia, in pratica in ogni regione. Nel repertorio canti classici della montagna ma anche il recupero delle melodie del folklore toscano. Diretta dal M^o Ettore Varacalli, "La Martinella" organizza ogni anno, in maggio, la prestigiosa rassegna "Canti Popolari a Palazzo Vecchio".



Quel ramo del lago del coro: il "San Giorgio" di Lecco • Dai mottetti rinascimentali alla musica contemporanea, dai negro spiritual alla “leggera”, sia a cappella sia con accompagnamento orchestrale: è questo il repertorio del “San Giorgio” di Acquate (Lecco), guidato dal maestro Gianmarco Aondio. Nato nel 1989 nell'ambito della omonima parrocchia, il coro misto (circa trenta elementi) si è esibito in tournée in Irlanda, Repubblica Slovacca, Svizzera e in Ungheria.

Programma

Sabato 16 settembre - ore 21,15 - Cattedrale

Corale CITTÀ DI ACQUI TERME

diretta da CARLO GRILLO

Coro Polifonico MLADOST

Brno (Rep. Ceca)

diretto da KATARINA MASLEJOVÁ

Domenica 17 Settembre - ore 16,30 - Chostro di S. Francesco

Corale I POLIFONICI DEL MARCHESATO

Saluzzo (Cuneo)

diretto da ENRICO MIOLANO

Coro C.A.I. LA MARTINELLA

Firenze

diretto da ETTORE VARACALLI

Coro SAN GIORGIO

Lecco

diretto da GIANMARCO AONDIO

Coro Polifonico MLADOST

Brno (Rep. Ceca)

diretto da KATARINA MASLEJOVÁ

Presenta: GINO PESCE

In caso di maltempo la manifestazione di domenica si terrà presso il Palafeste Kaimano

Domenica 17 settembre

i cori parteciperanno alle ss. messe
nelle chiese parrocchiali

CRISTO REDENTORE - ore 11

Corale I POLIFONICI DEL MARCHESATO

SAN FRANCESCO - ore 11

Coro Polifonico MLADOST

MADONNA PELLEGRINA - ore 11,30

Coro SAN GIORGIO

CATTEDRALE - ore 12

Coro C.A.I. LA MARTINELLA



Corale “Città di Acqui Terme”: canzoni per la Bollente e il vino.